

Codice A1305A

D.D. 25 maggio 2018, n. 159

Procedura ristretta accelerata ex artt, 54, 55, 70 comma 11 D. Lgs. 163/06 s.m.i. D.P.R. 207/10, per la fornitura degli arredi e degli allestimenti della Nuova sede unica della Regione Piemonte. Aggiudicazione definitiva della fornitura all'A.T.I. FANTONI + altri, corrente in OSOPPO (UD).

Premesso che:

- Il Responsabile del Settore Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto “Palazzo degli Uffici della Regione Piemonte” – Fase di Realizzazione, con nota prot. n. 20817/XTS102 del 10.9.2015, pervenuta al Settore Contratti, in data 15.9.2015 prot. n. 10467/A13060/2.70.10, ha trasmesso al Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l’espletamento della gara d’appalto in argomento, la determinazione n. 223 del 10.9.2015, avente ad oggetto l’indizione di procedura di gara ad evidenza pubblica, per la fornitura degli arredi e degli allestimenti del nuovo Palazzo della Giunta e degli uffici Regionali, approvando, nel contempo, il progetto degli arredi e relativi allegati, disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta del Fornitore;
- con la suddetta determinazione, per le motivazioni in essa indicate, che si richiamano ai sensi dell’art. 3, comma 3, della L. 241/90 s.m.i., si è stabilito che all’affidamento della fornitura si procedesse mediante procedura ristretta “accelerata” ai sensi degli artt. 3, comma 38, 14 comma 2 lett. a), 54, 55, 70 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs. 163/2006 s.m.i e 120 del D.P.R. 207/2010 ed i criteri e parametri indicati negli atti di gara;
- con determinazione del Responsabile del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi Civici n. 207 del 24.09.2015 si è proceduto all’approvazione degli atti di gara e precisamente del bando di gara, del relativo avviso di gara e del documento complementare denominato “Disciplinare di gara” ed alla loro pubblicazione ai sensi di legge;
- con successiva determinazione n. 265 del 15.10.2015 del Responsabile del Settore Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto “Palazzo degli Uffici della Regione Piemonte” – Fase di Realizzazione, causa mero errore materiale, si è reso necessario procedere, nell’ambito dei documenti progettuali approvati con determinazione n. 223 del 10.9.2015, a rettificare il Capitolato Speciale d’appalto – Parte Generale nel punto 6 (criteri di valutazione dell’offerta) ove viene riportata la Tabella indicante i criteri di valutazione relativi all’”Offerta tecnica” e i relativi punteggi;
- con determinazione del Responsabile del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi Civici n. 232 del 16.10.2015 sono stati approvati la bozza di avviso di rettifica e differimento termini di gara, nonché il bando di gara ed il Documento complementare “Disciplinare di gara”, opportunamente rettificati nella parte dove vengono indicati i criteri di valutazione;

- il bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge;

- nei termini prescritti sono pervenute le seguenti sei domande di partecipazione:

1) R.T.I.

- **CAPPELLETTI S.r.l. Unipersonale**

- **SACEA S.p.A.**

- **UNIVERSAL SELECTA S.p.A.**

- **ALADINA RADIO S.r.l.**

Via Campi Neri, 25 – 38023 Cles (TN)

2) R.T.I.

- **TECNO S.p.A.**

- **DIMENSIONE S.p.A.**

Piazza XXV Aprile, 11 – 20154 MILANO

3) UNIFOR S.p.A.

Via Isonzo, 1 – 22078 TURATE (CO)

4) ESTEL GROUP S.r.l.

Via S. Rosa, 70 – 36016 THIENE (VI)

5) A.T.I.

- **FANTONI (Capogruppo)**

- **ARESLINE**

- **ISET TELECOM**

- **STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI**

Via Europa Unita, 1 – 33010 OSOPPO (UD)

6) A.T.I.

- **FREZZA S.p.A. (Capogruppo)**

- **A.I.E.M. S.r.l.**

- **PROGETTANDO S.r.l.**

- **CONTEC S.r.l.**

Via Ferret, 11/9 – 31020 VIDOR (TV)

- nella seduta riservata del giorno 12.11.2015, di cui a verbale reg. n. 34/2015, l'Autorità di gara ha verificato, in fase di prequalifica, la regolarità e la completezza della documentazione prodotta a corredo delle domande di partecipazione da parte dei candidati per procedere alla ammissione degli stessi alle successive fasi di gara;

- con determinazione del Responsabile del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi Civici n. 268 del 27.11.2015 si è proceduto all'ammissione dei candidati e all'approvazione della lettera di invito;

- con successiva nota Raccomandata A.R. prot. n. 13995/A1305A/2.70.10 del 27.11.2015, la Stazione Appaltante ha trasmesso la lettera di invito ai candidati risultati in possesso dei requisiti minimi di partecipazione;

- nei termini prescritti sono pervenute le seguenti tre offerte:

1) ESTEL GROUP S.r.l.

Via S. Rosa, 70 – 36016 THIENE (VI)

2) A.T.I.

- **FANTONI**

- **ARESLINE**

- **ISET TELECOM**

- **STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI**

Via Europa Unita, 1 – 33010 OSOPPO (UD)

3) R.T.I.

- **TECNO S.p.A**

- **DIMENSIONE S.p.A.**

Piazza XXV Aprile, 11 – 20154 MILANO

- nella seduta pubblica del giorno 22.12.2015, di cui a verbale reg. n. 41/2015, l'Autorità di gara, ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte da parte dei concorrenti partecipanti;

- con determinazione n. 52 del 14.03.2016 si è proceduto alla nomina della Commissione Giudicatrice competente all'esame ed alla valutazione della componente tecnico-economica delle offerte così composta:

- Ing. Stefania CROTTA – Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale – Presidente;
- Dr. Giuseppe ZARCONE – Dirigente di II^a fascia in servizio presso la Prefettura - Componente;
- Prof. Fulvio CORNO – inquadrato nel ssd ING-INF/05 “sistemi di elaborazione delle informazioni” del Politecnico di Torino – esperto di demotica e informatica - Componente;
- Arch. Valeria MINUCCIANI – Ricercatore presso il Politecnico di Torino, in ambito di architettura degli interni e allestimento – Componente;
- Arch. Simona CANEPA – Libero Professionista designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino – Componente;

- considerato tuttavia, che per sopraggiunti impegni istituzionali e per motivi di carattere personale, dato il significativo lasso di tempo intercorso dall'avvenuta nomina dei Commissari, gli stessi hanno comunicato alla Stazione Appaltante l'impossibilità ad eseguire l'incarico;

- considerato che i lavori di ultimazione del cantiere adibito alla realizzazione della nuova sede per uffici della Regione Piemonte si sono interrotti nel corso dell'anno 2016 a causa dell'intercorsa liquidazione coatta amministrativa della Società Capogruppo del Raggruppamento affidatario dei lavori comportando la conseguente sospensione di tutte le procedure di gara correlate, avviate nel medesimo periodo, ivi compresa la presente;

- atteso il riavvio del cantiere con l'obiettivo di ultimare i lavori e le conseguenti procedure di gara, si è dato corso ai lavori di valutazione delle offerte pervenute in merito alla fornitura in oggetto, peraltro rinnovate nella loro validità dai concorrenti, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs.163/06, agli atti dell'Amministrazione appaltante, ricostituendo la composizione della Commissione Giudicatrice con determinazione n. 171 del 12.7.2017, individuandola come segue:

- Ing. Stefania CROTTA – Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale – Presidente;
- Dott. Alessandro FIDANZA – Esperto nelle attività funzionali all'esercizio dei posti di lavoro;
- Dott. Andrea SPINACI – Esperto in sicurezza degli ambienti di lavoro.

- dato atto che, la Commissione Giudicatrice ha avviato i lavori volti all'apertura delle offerte tecniche nella seduta pubblica del 19.7.2017, di cui a verbale reg. n. 20/17, e in successive sedute riservate ha proceduto all'esame e valutazione delle medesime, così come risulta dai verbali regg. nn. 21, 22, 23 rispettivamente del 19, 25 e 26 luglio 2017, e in seguito ha proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, così come risulta dal verbale reg. n. 26 del 3.8.2017 e che a seguito di tale operazione la miglior offerta è risultata quella presentata dall'A.T.I. - FANTONI – ARESLINE - ISET TELECOM - STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI, corrente in Via Europa Unita, 1 – OSOPPO (UD), la quale ha conseguito un punteggio complessivo pari a 97,14/100 (di cui punti 67,14/70 per la componente tecnica e 30/30 per la componente economica), offrendo un importo pari ad €12.173.405,00 o.f.e.;

- visti i verbali di gara regg. n. 34/15 del 12.11.2015, relativo alla fase di prequalifica, 41/15 del 22.12.2015 relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 20/17 del 19.7.2017 relativo all'apertura delle offerte tecniche, n. 21, 22, 23, rispettivamente del 19, 25 e 26 luglio 2017, concernenti i lavori della Commissione Giudicatrice, n. 26/17 del 3.8.2017 relativo all'apertura dell'offerta economica e 29/17 del relativo alla verifica delle giustificazioni presentate dall'A.T.I. - FANTONI – ARESLINE - ISET TELECOM - STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI, corrente in Via Europa Unita, 1 – OSOPPO (UD), la quale ha conseguito un punteggio complessivo pari a 97,14/100 (di cui punti 67,14/70 per la componente tecnica e 30/30 per la componente economica), offrendo un importo pari ad € 12.173.405,00 o.f.e.;

- considerato che l'offerta prodotta dalla sopra citata A.T.I. è apparsa sospetta di anomalia in quanto, secondo il disposto dell'art. 87, del D.Lgs. 163/06 s.m.i, sia il punteggio relativo all'offerta tecnica che quello relativo all'offerta economica è risultato superiore ai quattro quinti rispetto al punteggio massimo previsto dagli atti di gara, la Stazione Appaltante ha attivato il sub

procedimento di verifica dell'anomalia richiedendo per il successivo esame, ai sensi dell'art. 87 del medesimo D.Lgs., le giustificazioni relative alle componenti dell'offerta;

- vista la nota del Presidente della Commissione Giudicatrice prot. n. 32452/A1107A del 11.10.2017, pervenuta al Settore Contratti in data 11.10.2017 prot. n. 10919/A1305A, con la quale il medesimo, dopo aver esaminato ai sensi dell'art. 88, comma 3, del D.Lgs. 163/06 s.m.i., le giustificazioni pervenute dalla suddetta A.T.I., ha riscontrato che le stesse risultano essere in linea con l'offerta presentata e congrua, pertanto, non anomala ed ha richiesto nel contempo al Responsabile del procedimento di procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto;

- dato atto che l'Amministrazione ha avviato le verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta presso A.N.A.C., mediante il sistema AVCPASS, in capo a dall'A.T.I. - FANTONI - ARESLINE - ISET TELECOM - STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI e che le medesime hanno dato esito positivo;

- rilevata la necessità di procedere all'aggiudicazione definitiva della fornitura degli arredi e degli allestimenti della Nuova sede unica della Regione Piemonte alla dall'A.T.I. - FANTONI - ARESLINE - ISET TELECOM - STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI, corrente in Via Europa Unita, 1 - OSOPPO (UD), la quale ha offerto l'importo di €12.173.405,00 o.f.e., oltre €128.848,57 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. per €2.706.495,79 e così per complessivi €15.008.749,36 o.f.i.;

- vista la nota del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, prot. n. 13484/A1305A del 4.12.2017, e la nota di risposta della Struttura Temporanea Per La Gestione Del Progetto "Palazzo Degli Uffici Della Regione Piemonte - Fase Di Realizzazione" prot. n. 4977/A11000 del 23.1.2018, pervenuta al Settore Contratti in data 23.1.2018, prot. n. 919/A1305A, con la quale si conferma il permanere dell'interesse ad aggiudicare la procedura in oggetto;

- considerato di procedere alla stipulazione del relativo contratto, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/06 s.m.i. (ora art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.), secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con l'A.T.I. aggiudicataria costituita da FANTONI - ARESLINE - ISET TELECOM - STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- rilevata la necessità di porre in esecuzione anticipata la fornitura in oggetto, come indicato nella determina di indizione n. 223 del 10.9.2015 e come confermato nella nota mail del Responsabile del procedimento del 19.5.2018, pervenuta al Settore Contratti in data 22.5.2018 prot. n. 5994/A1305A, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., in quanto l'acquisizione degli arredi e degli allestimenti per la nuova sede unica della Regione Piemonte è strumentale alla fruibilità del Palazzo della Giunta e degli Uffici Regionali all'avvio della decorrenza della locazione finanziaria poichè l'indisponibilità dell'opera costituirebbe un danno per l'Amministrazione, al quale si aggiungerebbe quello diretto ed indiretto conseguente alla necessità di definire ed attuare strategie alternative per garantire la continuità dell'attività lavorativa del personale regionale occupato presso sedi per le quali i contratti di locazione risulteranno estinti, inoltre risulta fondamentale che il fornitore possa definire un cronoprogramma funzionale con gli altri operatori economici presenti in cantiere al fine di coordinare e ottimizzare la fornitura degli arredi con lo smontaggio delle gru e dei montacarichi presenti;

- dato atto che il medesimo non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs 163/06 s.m.i., prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del medesimo decreto;
- dato altresì atto che, alla copertura dell'importo contrattuale della fornitura in oggetto, si farà fronte con le risorse finanziarie in capo alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio con successivi e separati atti per l'adozione di appositi impegni sui pertinenti capitoli degli esercizi finanziari di competenza;
- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, approvato con D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:
 - tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"
.....omissis.....
 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento
 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento.....omissis.....
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
- Visto il D.Lgs. 163/06 s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;
- Vista la L. 23/2014;
- Visto il D.Lgs. 118/2011;
- Vista la L.R. 4 del 5.04.2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";
- Vista la D.G.R. 26-6722 del 6.4.2018 "L.R. 4 del 5.4.2018 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- Vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 approvato con D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 223 del 10.9.2015;

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto, di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 34/15 del 12.11.2015, relativo alla fase di prequalifica, 41/15 del 22.12.2015 relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 20/17 del 19.7.2017 relativo all'apertura delle offerte tecniche, n. 21, 22, 23, rispettivamente del 19, 25 e 26 luglio 2017, concernenti i lavori della Commissione Giudicatrice, n. 26/17 del 3.8.2017 relativo all'apertura dell'offerta economica e 29/17 del relativo alla verifica delle giustificazioni presentate dall'A.T.I. - FANTONI – ARESLINE - ISET TELECOM - STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI, corrente in Via Europa Unita, 1 – OSOPPO (UD), la quale ha conseguito un punteggio complessivo pari a 97,14/100 (di cui punti 67,14/70 per la componente tecnica e 30/30 per la componente economica), offrendo un importo pari ad €12.173.405,00 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva del fornitura degli arredi e degli allestimenti della Nuova sede unica della Regione Piemonte alla dall'A.T.I. - FANTONI – ARESLINE - ISET TELECOM - STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI, corrente in Via Europa Unita, 1 – OSOPPO (UD), la quale ha offerto l'importo di € l'importo € 12.173.405,00 o.f.e., oltre € 128.848,57 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. per €2.706.495,79 e così per complessivi €15.008.749,36 o.f.i.;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/06 s.m.i. (ora art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.), secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con l'A.T.I. aggiudicataria costituita da FANTONI – ARESLINE - ISET TELECOM - STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- di porre in esecuzione anticipata la fornitura in oggetto, come indicato nella determina di indizione n. 223 del 10.9.2015 e come confermato nella nota mail del Responsabile del procedimento del 19.5.2018, pervenuta al Settore Contratti in data 22.5.2018 prot. n. 5994/A1305A, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., in quanto l'acquisizione degli arredi e degli allestimenti per la nuova sede unica della Regione Piemonte è strumentale alla fruibilità del Palazzo della Giunta e degli Uffici Regionali all'avvio della decorrenza della locazione finanziaria poichè l'indisponibilità dell'opera costituirebbe un danno per l'Amministrazione, al quale si aggiungerebbe quello diretto ed indiretto conseguente alla necessità di definire ed attuare strategie alternative per garantire la continuità dell'attività lavorativa del personale regionale occupato presso sedi per le quali i contratti di locazione risulteranno estinti, inoltre risulta fondamentale che il fornitore possa definire un cronoprogramma funzionale con gli altri operatori economici presenti in cantiere al fine di coordinare e ottimizzare la fornitura degli arredi con lo smontaggio delle gru e dei montacarichi presenti;

- dato atto che il medesimo non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs 163/06 s.m.i., prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del medesimo decreto;
- dato altresì atto che, alla copertura dell'importo contrattuale della fornitura in oggetto, si farà fronte con le risorse finanziarie in capo alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio con successivi e separati atti per l'adozione di appositi impegni sui pertinenti capitoli degli esercizi finanziari di competenza;
- di dare atto che il medesimo non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs 163/06 s.m.i. (ora art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/16 s.m.i.), prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del medesimo decreto;
- di dare altresì atto che all'accertamento della somma di €8.077,62 o.f.i, a titolo di rimborso spese di pubblicazione del bando di gara sui quotidiani "LA REPUBBLICA", "LA STAMPA", "IL SOLE 24 ORE" e "ITALIA OGGI" del 30.9.2015, ai sensi dell'art. 34, comma 35, L. 17/12/2012 n. 221, si farà fronte con successivo e separato atto;
- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)**

GC/GL

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.C.P. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1.
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
(Dott. Paolo FRASCISCO)

Allegato

REP. N.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER LA FORNITURA DEGLI ARREDI E DEGLI ALLESTIMENTI DELLA NUOVA SEDE UNICA DELLA REGIONE PIEMONTE.

(CIG 640532623B - CUP J16D15000130002)

TRA

la **REGIONE PIEMONTE**, con sede legale in Torino (TO), Piazza Castello, n. 165, C.F. 80087670016 e P.I. 02843860012, rappresentata da _____, quale _____, CF _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica in _____, via _____, CAP _____, di seguito l' "**Amministrazione**",

E

la Società **FANTONI S.p.A.**, con sede legale in Osoppo (UD) - Via Europa Unita n. 1, C.F./P.I. 01539460301, REA n. UD-179514 nella figura del Legale Rappresentante, FANTONI Alessandro, nato a Udine, il 27.8.1986, in qualità di Procuratore della Società medesima, ai fini del presente atto, domiciliato per l'incarico presso la sede della Società, la quale interviene nel presente contratto in proprio e quale Mandataria dell'A.T.I. costituita, con atto rogito notaio in data

16.3.2018 Avv. Margherita GOTTARDO, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Udine e Tolmezzo, Repertorio n. 5076, Raccolta n. 3561, registrato all'Ufficio delle Entrate di Udine in data 16.3.2018, al n. 3237 serie IT con:

- ARES LINE S.p.A. - corrente in Carrè (VI) - Via Brenta n.7 - (C.F. e P.I. 03161590249) mandante;

- ISET TELECOM S.r.l. - corrente in Torino - Via Issiglio n.76/A - (C.F. e P.I. 06769920015) mandante;

- STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI DI VALLE ARCH. PIETRO E RICCI MENICHETTI ARCH. PIERA - corrente in Udine - Piazza I Maggio n. 13 - (C.F. 01615040308) mandante;

di seguito denominato **"IL FORNITORE"**.

PREMESSO CHE

a) con Determinazione n. 223 del 10.9.2015 la Struttura XST002 ha approvato gli elaborati del progetto da porre a base di gara, validato con note del RUP prot. n. 18185/XST002 del 4 agosto 2015 e prot. n. 220551/XST002 dell'8 settembre 2015, ed ha determinato di contrarre per l'acquisizione in oggetto e per il perfezionamento del presente contratto di appalto, ai sensi dell'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) con Determinazione n. 207 del 24.9.2015 il Settore Contratti - Persone giuridiche - Espropri - Usi Civici ha approvato gli atti di gara in forza dell'Art. 55, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come procedura ristretta, ex Art. 3, comma 38, ed Art. 55, comma 6, del medesimo decreto, e connotata del carattere di urgenza che rende applicabile il disposto di cui all'Art. 70, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

c) il bando di gara è stato pubblicato ai sensi di legge e nel termine ultimo per la presentazione delle candidature fissato dagli atti di gara sono pervenute n. 6 candidature;

d) con nota prot. n. 13995/A1305A del 27.11.2015 è stata inviata agli operatori economici ammessi, con determinazione del Settore Contratti n. 268 del 27.11.2015, la lettera di invito a presentare un'offerta, approvata con la medesima Determinazione.

e) con Determinazione n. 52 del 16.3.2016 il Settore Contratti ha nominato la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute;

f) per sopraggiunti impegni istituzionali e per motivi di carattere personale, dato il

significativo lasso di tempo intercorso dall'avvenuta nomina dei Commissari, gli stessi hanno comunicato alla Stazione Appaltante l'impossibilità ad eseguire l'incarico;

g) i lavori di ultimazione del cantiere adibito alla realizzazione della nuova sede per uffici della Regione Piemonte si sono interrotti nel corso dell'anno 2016 a causa dell'intercorsa liquidazione coatta amministrativa della Società Capogruppo del Raggruppamento Fornitore dei lavori comportando la conseguente sospensione di tutte le procedure di gara correlate, avviate nel medesimo periodo, ivi compresa la presente;

h) il cantiere è stato riavviato con l'obiettivo di ultimare i lavori e le conseguenti procedure di gara, conseguentemente si è proceduto alla valutazione delle offerte pervenute in merito alla fornitura in oggetto, peraltro nel corso del periodo di sospensione, rinnovate nella loro validità dai concorrenti, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs.163/06;

i) con determinazione del Settore Contratti n. 171 del 12.7.2017 è stata disposta la ricomposizione della Commissione Giudicatrice;

l) in data 3.8.2017 la Commissione giudicatrice ha proceduto all'apertura delle offerte economiche e considerato che la miglior offerta è risultata quella prodotta dall'A.T.I. FANTONI più altri è apparsa sospetta di anomalia in quanto, secondo il disposto dell'art. 87, del D.Lgs. 163/06 s.m.i, sia il punteggio relativo all'offerta tecnica che quello relativo all'offerta economica è risultato superiore ai quattro quinti rispetto al punteggio massimo previsto dagli atti di gara, la Stazione Appaltante ha attivato il sub procedimento di verifica dell'anomalia richiedendo per il successivo esame, ai sensi dell'art. 87 del medesimo D.Lgs., le giustificazioni relative alle componenti dell'offerta;

m) a seguito della verifica con esito positivo delle giustificazioni fornite in tempo utile dall'A.T.I. citata, con nota prot. n. 13484/A1305A del 4.12.2017 del Settore Contratti è stata richiesta alla Struttura Regionale XST009, la conferma dell'opportunità di procedere con l'aggiudicazione definitiva.

n) con nota prot. n. 4977/A11000 del 23.1.2018 la Struttura Regionale XST009 ha confermato l'opportunità di procedere con l'aggiudicazione

definitiva ed ha dichiarato la permanenza delle condizioni necessarie per procedere all'aggiudicazione definitiva.

o) con Determinazione n. _____ del _____ la Struttura Regionale _____ ha conferito gli incarichi tecnici necessari all'esecuzione del contratto di appalto, costituendo gli Uffici per la Direzione dei Lavori e dell'Esecuzione del Contratto, per il coordinamento della sicurezza e per il collaudo e l'accertamento di regolare esecuzione;

p) con la medesima Determinazione il Responsabile del Procedimento ha dato atto dell'esecuzione anticipata del contratto - ai sensi dell'Art. 153, comma 1, e dell'Art. 302, commi 2 e 3, del DPR 207/2010 s.m.i. e dell'Art. 11, commi 9 e 12, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., per quanto applicabili - con decorrenza di avvio, pur nelle more del perfezionamento dello stesso, in un momento successivo alla determinazione dell'aggiudicazione definitiva, dando mandato al Direttore dei Lavori e dell'Esecuzione del Contratto di procedere in tal senso;

q) con Determinazione n. _____ del _____ il Settore Contratti ha determinato l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto a favore dell'A.T.I. - FANTONI - ARES LINE - ISET TELECOM - STUDIO VALLE ARCHITETTI ASSOCIATI, corrente in Via Europa Unita, 1 - OSOPPO (UD), per l'importo di € 12.173.405,00 o.f.e.;

r) con nota prot. n. _____ del _____ sono state effettuate le comunicazioni ex Art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

s) in data _____ è stato sottoscritto l'Ordine di Servizio che ha determinato, a far data dal _____, la decorrenza di avvio delle prestazioni contrattuali, pur nelle more del perfezionamento dello stesso, per una durata di 120 (diconsi centoventi) giorni naturali e consecutivi.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - NORME REGOLATRICI

1) L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei documenti richiamati in premessa:

a) dal DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per quanto attualmente ancora compatibile;

b) dal D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

- c) dal D.Lgs. 82/2005 s.m.i.;
- d) dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- e) dalla L. 136/2010 s.m.i.;
- f) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- g) dal D.L. 66/2014 e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria;
- h) dalla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment";
- i) dal Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-602 del 24 novembre 2014;
- l) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

2) In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dall'Amministrazione prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dal Fornitore.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1) L'appalto ha ad oggetto la fornitura degli arredi e degli allestimenti del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali sito in via Passo Buole, n. 22, Torino, sulla base del progetto posto a base di gara.

Il progetto a base di gara integrato con i contenuti dell'offerta presentata dal Fornitore, ritenuti compatibili dall'Amministrazione, si identifica e definisce come "progetto di riferimento".

2) L'appalto in argomento ha ad oggetto l'acquisizione degli arredi e degli allestimenti per i n. 37 piani considerati del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, così come descritti nel "progetto di riferimento".

La fornitura comprende la campionatura, il trasporto, lo stoccaggio, il trasferimento al piano, il montaggio, la posa, l'installazione ed il collaudo di ogni dotazione d'arredo ed allestimento

oggetto di acquisizione o, comunque, di ogni dotazione prevista nel "progetto di riferimento".

Le dotazioni d'arredo e gli allestimenti dovranno includere ogni componente comunque necessaria a rendere gli stessi funzionali e funzionanti, anche se non espressamente prevista o descritta nel "progetto di riferimento".

E' inoltre compresa nell'appalto ogni competenza - in termini di servizi, forniture e lavori - necessaria per l'implementazione degli arredi e degli allestimenti descritti nel progetto a base di gara fino alla configurazione del "progetto di riferimento".

L'Amministrazione avrà la facoltà di determinare, fra quelle proposte dal concorrente in sede di offerta, le implementazioni che, integrando il progetto a base di gara, costituiranno i contenuti del "progetto di riferimento".

3) il Fornitore ha l'onere di progettare le opere, le forniture ed i servizi offerti, di realizzare le opere, di fornire le dotazioni e di prestare i servizi progettati o comunque offerti e di fornire gli arredi e gli allestimenti descritti nel progetto a base di gara, curando ogni adempimento necessario a renderli funzionali e funzionanti nel

sito di utilizzo, con tutte quelle implementazioni che, costituendo contenuto di offerta in riscontro ai criteri di valutazione, sono stati considerati compatibili dall'Amministrazione e quindi recepiti nel "progetto di riferimento". Per i contenuti considerati non compatibili si procederà per equivalenza od analogia ad altri contenuti considerati compatibili, ovvero a quanto comunque necessario per il completamento degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte, fatto salvo - ai fini della compensazione - l'importo di aggiudicazione.

4) Fatto salvo quanto potrà essere oggetto di implementazione, che dovrà essere fornito, prestato e realizzato alle condizioni tecniche ed economiche di offerta, per gli arredi e le dotazioni descritte nel progetto a base di gara è riconosciuta dall'Amministratore ed accettata dal Fornitore una variazione fino del 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, al lordo del ribasso, per acquisizioni ulteriori o per acquisizioni differenti, ovvero per la riduzione delle forniture descritte nel progetto a base di gara.

5) Il progetto degli arredi e degli allestimenti descrive e rappresenta anche le pareti vetrate che

si è reso necessario prevedere per delimitare alcuni ambienti ufficio. Nel computo metrico estimativo di progetto è stato determinato il valore complessivo di tali pareti vetrate e, per la determinazione dei totali da considerare nel quadro economico, ovvero nell'importo a base di gara, è stata considerata esclusivamente una quota pari al 10% di tale importo, quale stima della ipotizzata integrazione dei manufatti di cui sarà dotato l'edificio ad ultimazione dei lavori attualmente in corso.

Al Fornitore compete l'onere della fornitura, della posa e del collaudo di una quota pari al 10% del totale delle pareti vetrate complessivamente necessarie, così come rappresentate negli elaborati del progetto a base di gara.

6) Nella definizione delle soluzioni migliorative costituenti implementazioni del progetto degli arredi e degli allestimenti posto a base di gara le caratteristiche dell'edificio e degli impianti esistenti dovranno essere assunte come un vincolo. I sistemi tecnologici dell'opera esistente, pertanto, potranno essere implementati od ulteriormente sviluppati, ma non potranno essere modificati, fatta eccezione per quanto fosse

eventualmente necessario per la realizzazione dell'interfaccia e della connessione con le dotazioni aggiuntive. L'onere per la progettazione e la realizzazione di tali interfacce e connessioni, compresa la fornitura di quanto occorre al loro compimento, ricade sul Fornitore e si aggiunge a quello per la realizzazione delle opere, per la fornitura delle dotazioni e per la prestazione dei servizi descritti in sede di offerta, previa valutazione di compatibilità da parte dell'Amministrazione.

Nessuna delle implementazioni e degli sviluppi proposti, infine, dovrà determinare la necessità di acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o titoli esecutivi od abilitativi.

Le certificazioni relative ai materiali e alle forniture dovranno essere prodotte dal Fornitore e dovranno riferirsi sia alle singole parti costitutive, sia ai sistemi integrati, la cui funzionalità e le cui prestazioni dipendono dalle caratteristiche di più componenti differenti, ma reciprocamente in relazione.

Preliminarmente al collaudo, ovvero all'accertamento di regolare esecuzione, il Fornitore dovrà inoltre consegnare i manuali d'uso

e di manutenzione delle componenti e dei sistemi forniti o realizzati.

7) Facendo riferimento al progetto a base di gara, il contratto di appalto è ricondotto alla forma di cui all'Art. 3, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed alla modalità di cui all'Art. 14, comma 2, lettera a), del medesimo decreto, riguardando l'acquisizione e la fornitura di prodotti ed, a titolo accessorio, attività di posa in opera e di installazione.

8) La prestazione prevalente dell'appalto è quindi riconducibile al CPV 39200000-4: "Arredamento", mentre la prestazione accessoria è riconducibile al CPV 39134000-0: "Arredamento informatico".

ARTICOLO 3 - RIFERIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL FORNITORE

1) Il Direttore dell'Esecuzione del contratto è _____ . Per le comunicazioni i riferimenti sono i seguenti:

e-mail certificata PEC: fantoni@pec.it; telefono: 0432/9761;

2) Il Referente del Fornitore per l'esecuzione del contratto è _____ .

Per le comunicazioni i riferimenti sono i seguenti:

e-mail certificata PEC: fantoni@pec.it; telefono:
0432/9761;

3) Le comunicazioni non effettuate tramite e-mail certificata PEC, utilizzando i recapiti di cui ai capi 1) e 2), pur avendo valenza interlocutoria, non hanno rilevanza ai fini delle vicende contrattuali.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'APPALTO E TERMINI DI ESECUZIONE

1) L'acquisizione degli arredi e degli allestimenti per la nuova sede unica della Regione Piemonte è una procedura urgente in quanto strumentale alla fruibilità del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nel momento in cui avrà avuto avvio la decorrenza della locazione finanziaria.

L'avvio della decorrenza della locazione finanziaria e la contemporanea indisponibilità dell'opera costituirebbe un danno per l'Amministrazione, al quale si aggiungerebbe quello - diretto ed indiretto - conseguente alla necessità di definire ed attuare strategie alternative per garantire la continuità dell'attività lavorativa del personale regionale occupato presso sedi per le quali i contratti 12 di locazione risulteranno estinti.

2) Il contratto ha esecuzione anticipata - ai sensi dell'Art. 153, comma 1, e dell'Art. 302, commi 2 e 3, del DPR 207/2010 e s.m.i. e dell'Art. 11, commi 9 e 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabili - con decorrenza di avvio, pur nelle more del perfezionamento dello stesso, in un momento successivo alla determinazione dell'aggiudicazione definitiva.

3) Il termine ultimo per dare esecuzione al contratto di appalto è fissato in 120 (diconsi centoventi) giorni naturali e consecutivi, da intendersi come il periodo compreso fra la comunicazione di avvio delle prestazioni contrattuali e la data del collaudo, ovvero dell'accertamento della regolare esecuzione della fornitura e dei servizi.

4) Per quanto è oggetto del presente appalto, i diversi ambiti di intervento - così come descritti nel piano della logistica della fornitura - dovranno essere resi funzionali e funzionanti a decorrere dal settantesimo giorno dalla decorrenza di avvio delle prestazioni contrattuali. Si stima che l'esecuzione del contratto di appalto possa avvenire in conformità alle seguenti quote (intese come porzione sul totale di quanto sarà reso

funzionale e funzionante in relazione a quanto è oggetto di appalto):

a) 40% al settantesimo giorno dalla decorrenza di avvio;

b) 30% al centesimo giorno dalla decorrenza di avvio;

c) 30% al centoventesimo giorno dalla decorrenza di avvio.

5) Fatta salva la disciplina relativa all'esecuzione del contratto ed, in particolare, delle penali, l'Amministrazione - ribadita l'urgenza del presente appalto ed, in particolare, la necessità di un'esecuzione tempestiva in relazione ai termini fissati per il completamento della nuova sede unica della Regione Piemonte - si riserva la facoltà di procedere con ogni mezzo ai fini del ristoro del danno diretto ed indiretto subito per effetto del mancato rispetto della durata del contratto in argomento, nonché di assumere i provvedimenti necessari a garanzia del completamento della fornitura degli arredi e degli allestimenti, compresi i servizi ed i lavori ad essi relativi, nell'ottica della tutela dell'interesse pubblico della quale è interprete.

6) Entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla data della decorrenza di avvio delle prestazioni contrattuali, che avverrà tramite Ordine di Servizio del Responsabile del Procedimento, ovvero del Direttore dei Lavori e dell'Esecuzione del Contratto, il Fornitore sarà tenuto a consegnare all'Amministrazione un cronoprogramma dettagliato dal quale si evincano le fasi dell'esecuzione del contratto, la loro durata, le reciproche e relative relazioni ed interferenze e la durata complessiva dell'esecuzione, fino al collaudo.

La durata complessiva non potrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi.

Tale programma sarà approvato dall'Amministrazione e costituirà un riferimento per l'esecuzione del contratto.

La mancata presentazione di tale cronoprogramma, ovvero la presentazione di un cronoprogramma non coerente al piano della logistica della fornitura di cui al successivo comma 6), all'oggetto dell'appalto o alla natura del contesto di esecuzione, oppure non conforme al termine essenziale prescritto per l'esecuzione del contratto, costituirà condizione sufficiente per la revoca dell'aggiudicazione definitiva.

In tal caso l'Amministrazione, fatto salvo il diritto di richiedere all'Fornitore il ristoro dei danni subiti, si riserva la facoltà di procedere con la determinazione dell'aggiudicazione riferendosi, e rispettando, la graduatoria approvata preliminarmente all'affidamento iniziale.

7) Il cronoprogramma di cui al comma 5) dovrà essere conforme al piano della logistica della fornitura che l'Amministrazione consegnerà al Fornitore contestualmente all'emissione dell'Ordine di Servizio con il quale sarà determinata la decorrenza di avvio delle prestazioni contrattuali. Il piano della logistica della fornitura conterrà le planimetrie di dettaglio per la posa e l'installazione degli arredi e degli allestimenti, nonché le priorità delle forniture, che saranno esplicitate con l'indicazione dell'ordine dei piani da arredare ed allestire.

8) Il cronoprogramma di cui al comma 5) dovrà essere conforme ai contenuti del piano della logistica della fornitura, nonché alle prescrizioni presenti negli altri elaborati che l'Amministrazione dovesse eventualmente produrre a loro maggiore dettaglio e specificazione, e dovrà altresì essere coerente al "progetto di

riferimento", che sarà curato dalil Fornitore sulla base dei contenuti di offerta accettati dall'Amministrazione. Contestualmente all'emissione dell'Ordine di Servizio relativo alla decorrenza di avvio delle prestazioni contrattuali, quindi, l'Amministrazione, visti i contenuti di offerta, specificherà quali implementazioni dovranno essere apportate al progetto posto a base di gara.

ARTICOLO 5 - PENALI

1) Fatto salvo quanto riportato nel precedente Articolo 4, comma 4, visto l'Art. 298 del DPR 207/2010 e s.m.i. ed in conformità al disposto di cui all'Art. 145, comma 3, del medesimo decreto, è fissata una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.

ARTICOLO 6 - GARANZIE

1) Garanzia del Progettista

Ai sensi dell'Art. 111, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il progettista dei lavori relativi alle implementazioni proposte ha presentato regolare polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata della fornitura e sino alla

data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, numero A0180116202 rilasciata dalla compagnia assicurativa Lloyd's - Agenzia AEC S.p.A. di Roma in data 21.3.2018 per un importo pari ad € 2.460.450,72.

2) Garanzia a corredo del contratto (Cauzione definitiva)

Ai sensi dell' art. 113 D.Lgs. 163/2006, il Fornitore ha costituito una garanzia definitiva mediante fidejussione bancaria numero 0947000000055495 in data 14.3.2018 rilasciata dall'istituto di credito BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. - Apac Trade Finance e Garanzie, Via Deruta n. 19 - MILANO per l'importo di € 1.230.225,36 pari al 10 per cento dell'importo del presente contratto, IVA esclusa.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché, del rimborso delle somme che l'Amministrazione avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto al credito il Fornitore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione

nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Amministrazione ha il diritto di propria autorità sulla cauzione per le spese dei servizi, delle forniture e dei lavori da acquisire o da realizzare d'ufficio, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Fornitore dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori presenti in cantiere.

Il Fornitore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In mancanza l'Amministrazione tratterrà l'importo corrispondente dai primi successivi pagamenti, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare.

La presentazione della cauzione non limita, peraltro, l'obbligo del Fornitore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, ed anche se superiore all'importo della cauzione.

3) Garanzia per vizi, difformità e gravi difetti dell'opera

Il pagamento della rata di saldo, non costituisce presunzione di accettazione della prestazione ai sensi dell'art. 1666 comma 2, c.c. (art. 141 D.Lgs. 163/2006).

Con riferimento ai lavori rientranti nell'oggetto dell'appalto e fatto salvo quanto previsto per le opere rientranti nella garanzia di cui all'art. 1669 C.C., il tempo per la prestazione della garanzia dell'opera, realizzata mediante il presente appalto, si estenderà per due anni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La garanzia per i danni causati da difetti dei prodotti in essa incorporati o funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico del Fornitore tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compresi la ricerca del guasto e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni (D.P.R. 224/1988).

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

4) Polizze C.A.R., R.C.T. e R.C.O.

Il Fornitore ha stipulato, prima della sottoscrizione del contratto di appalto, opportuna polizza C.A.R. (Contractor All Risk) - numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia di _____ per l'importo di € _____ - a copertura di tutti i rischi, da qualsiasi causa determinati, sul cantiere e sulle opere in genere e in particolare, sui fabbricati, materiali, attrezzature e opere provvisorie, il cui massimale dovrà essere non inferiore all'importo contrattuale riferito ai lavori.

La durata e la piena validità della polizza C.A.R. si estenderà dalla data di inizio delle attività oggetto dell'Appalto sino alla data di emissione del Certificato di collaudo finale provvisorio e comunque fino a che non sarà avvenuta la consegna finale al Committente.

La polizza di cui sopra dovrà essere stipulata a nome del Fornitore e a favore del Committente.

Ad integrazione della polizza C.A.R. il Fornitore dovrà stipulare una polizza R.C.T. per i seguenti massimali da intendersi come limiti inderogabili: € 1.500.000,00 unico per sinistro; inoltre ad

integrazione della polizza C.A.R. ed R.C.T, il Fornitore dovrà stipulare una polizza contro i rischi derivanti dalla R.C.O. con il seguente massimale: € 1.500.000,00 per sinistro e per prestatore di lavoro.

Le polizze R.C.T. e R.C.O. di cui ai precedenti commi devono essere estese alla colpa grave al Fornitore, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Amministrazione e devono coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di inizio delle attività oggetto dell'appalto fino alla data di collaudo finale provvisorio e comunque fino a che non sarà avvenuta la consegna finale all'Amministrazione, devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite all'Amministrazione almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori.

Le garanzie in esame dovranno risultare conformi agli schemi di polizza tipo approvati con D.M. 123/2004.

ARTICOLO 7 - ORDINI DI SERVIZIO

1) Il Direttore dei Lavori, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, impartirà le proprie disposizioni esecutive tramite Ordine di Servizio.

Ciascun Ordine di Servizio sarà prodotto in duplice copia e verrà comunicato al Fornitore, che lo restituirà firmato per avvenuta conoscenza.

Nell'ipotesi di assenza di personale del Fornitore idoneo a ricevere gli Ordini di Servizio, gli stessi saranno inviati a mezzo di posta elettronica certificata e si considereranno ricevuti alla data della notifica di avvenuta consegna e comunque alla data del primo giorno lavorativo successivo a quello dell'invio.

2) La mancata ottemperanza agli Ordini di Servizio, ovvero l'ottemperanza oltre i termini in essi prescritti od in difformità alle disposizioni con essi impartite, costituisce ex se grave inadempimento contrattuale e dà titolo all'Amministrazione per l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 5 del presente contratto.

3) Nell'urgenza dell'esecuzione del contratto - e fatta comunque salva la disciplina delle varianti - l'Amministrazione, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, possono ordinare al Fornitore variazioni nella quantità o nella qualità della fornitura tramite Ordine di Servizio, che - in tal caso - assumerà una rilevanza contrattuale.

**ARTICOLO 8 - PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI
PROGETTAZIONE**

1) Gli elaborati del "progetto di riferimento" dovranno essere consegnati all'Amministrazione in formato *.pdf e, contestualmente, anche in formato editabile - *.dwg, *.doc o *.xls. Per la determinazione dei tempi di consegna, l'Amministrazione farà riferimento al momento a decorrere dal quale avrà la piena e libera disponibilità degli elaborati in formato editabile.

2) Il "progetto di riferimento" dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla decorrenza di avvio delle prestazioni contrattuali. Fanno parte del "progetto di riferimento" gli elaborati che il Fornitore dovrà produrre in tema di sicurezza per la corretta esecuzione dei lavori e per la fornitura di quanto è oggetto di appalto.

3) Il coordinamento e la responsabilità dell'esecuzione delle attività di progettazione sono in capo a _____ (iscritto all'Ordine _____). Le altre figure professionali, afferenti al Fornitore ed identificate per lo svolgimento dell'incarico, sono le seguenti (titolo, nominativo, ruolo nell'organizzazione del

Fornitore, ruolo nell'esecuzione del contratto, Ordine Professionale di appartenenza, numero di iscrizione all'Ordine Professionale di appartenenza):

3) Gli elaborati di progetto, saranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nei modi e nelle forme ex Lege, ovvero a seguito di un'opportuna rivalutazione dell'interesse pubblico, tutte le variazioni che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del Fornitore possano essere sollevate eccezioni di sorta, fatto comunque salvo il recupero dei principi di progetto.

4) Prescindendo dal titolo di proprietà, l'Amministrazione potrà comunque disporre degli

elaborati di progetto, dopo la loro consegna, per le finalità di cui al proprio mandato.

ARTICOLO 9 - IMPORTO CONTRATTUALE E PAGAMENTI

1) L'importo contrattuale ammonta ad € 12.884.856,53, oltre € 128.848,57 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.

2) L'importo contrattuale comprende ogni onere, competenza o spesa che il Fornitore dovrà sostenere per l'esecuzione del contratto.

3) E' in capo al Fornitore la cura di ogni adempimento per garantire la piena funzionalità di quanto è oggetto di appalto nello specifico sito di posa, installazione e comunque di utilizzo. Sono quindi a carico del Fornitore gli accertamenti, le prove, le verifiche, le attività di taratura, calibrazione ed ottimizzazione che dovessero rendersi necessari sia per la puntuale conoscenza dell'esistente in relazione alla definizione dei contenuti di offerta, ovvero all'opportuno sviluppo dei contenuti di progetto, sia per la corretta esecuzione del contratto, che si estinguerà con l'accertamento dell'esito positivo del collaudo.

4) Il contratto è a corpo e nell'ipotesi di variazioni o dell'esercizio di opzioni saranno presi come riferimento i prezzi unitari del

progetto a base di gara, ovvero i nuovi prezzi introdotti dal Fornitore in sede di offerta. A tali prezzi si applicherà il ribasso di aggiudicazione. Non saranno remunerate le variazioni o le opzioni che si renderanno necessarie, a giudizio dell'Amministrazione, per garantire la fattibilità, ovvero la piena funzionalità o compatibilità delle competenze aggiuntive rispetto a quelle previste dal progetto a base di gara, proposte dal Fornitore in sede di offerta e successivamente autorizzate dall'Amministrazione come implementazioni da realizzare.

5) Le forniture, i servizi ed i lavori seguiranno contabilità separate in ossequio alla disciplina applicabile per ognuna delle specifiche competenze. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, avrà l'onere della gestione e dell'integrazione della contabilità riferita - distintamente - alle tre competenze, al fine della restituzione di un elaborato finale e di sintesi idoneo al monitoraggio dello stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali.

L'Amministrazione, in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, accrediterà all'impresa

acconti ogni qualvolta l'avanzamento di tali prestazioni, certificato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, raggiunga al netto delle prescritte ritenute l'importo di € 2.000.000,00 (diconsi euro duemilioni/00).

Il Fornitore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per prestazioni eseguite in più, oltre a quelle previste e regolarmente autorizzate, qualunque sia la motivazione che il Fornitore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, determinerà lo stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali in considerazione del valore di quanto ordinato, svolto dal Fornitore, ed accertato. Tale attività potrà essere svolta anche su impulso del Fornitore, ma - in ogni caso - il titolo ad emettere fattura maturerà in subordine agli esiti degli accertamenti del Direttore dei Lavori, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che dovranno essere positivi.

7) Ciascun Ordine di Servizio descriverà le procedure con le quali saranno condotti tali accertamenti e le condizioni che dovranno - o non dovranno verificarsi affinché il loro esito sia

positivo, fatta comunque salva la disciplina applicabile alle differenti competenze, nonché quella della buona tecnica e della regola d'arte.

In ogni caso - ove applicabile ed a giudizio del Direttore dell'Esecuzione del Contratto - non potrà essere positivo l'accertamento:

- di elaborati di progetto restituiti con contenuti e dettagli inferiori rispetto a quelli di un progetto esecutivo, o non conformi alle specificità dei luoghi e dell'esistente, o relativi a lavori, servizi o forniture realizzabili a condizioni non compatibili con le caratteristiche del contesto di applicazione esistente, che deve essere assunto come un vincolo.

Tutti gli elaborati di progetto dovranno essere prodotti in lingua italiana e dovranno essere consegnati all'Amministrazione sia in triplice copia cartacea, opportunamente sottoscritta dal Progettista, sia in formato editabile. I formati editabili ammessi sono quelli *.doc per gli elaborati descrittivi; *.xls per gli elaborati economici e *.dwg per gli elaborati grafici.

- di forniture, servizi e lavori realizzati in difformità ai progetti approvati, fatta comunque salva la disciplina delle varianti.

- di forniture, servizi e lavori che comportano compromissione, anche solo parziale, della funzionalità dell'esistente.

- di forniture, servizi e lavori difformi ai requisiti di progetto, ovvero ai requisiti normativi comunque applicabili nello specifico sito di intervento.

- di forniture prive delle relative certificazioni, ovvero con certificazioni parziali o non idonee.

- di forniture, servizi e lavori non preventivamente ordinati dal quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

- di forniture posate o di lavori realizzati in difformità ai contenuti piano della logistica della fornitura - così come recepito ed integrato dal cronoprogramma prodotto dal Fornitore ed approvato dall'Amministrazione - delle planimetrie e degli eventuali ed ulteriori elaborati tecnici che saranno consegnati dall'Amministrazione in fase di esecuzione, a puntuale specificazione e dettaglio di quelli già condivisi in sede di gara, quali riferimenti orientativi.

Tali elaborati non muteranno la consistenza di quanto è oggetto di appalto.

8) Ai sensi dell'Art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", è prescritta a far data dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori. Oltre tale termine non potranno essere accettate le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

9) Ai fini dell'emissione della fattura elettronica, l'Ufficio IPA è quello della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale ed il Codice ufficio IPA (per fatturazione elettronica) è il seguente: 5VHG50.

10) I pagamenti avverranno sul conto corrente bancario IBAN: _____, presso _____, Agenzia _____, intestato a _____

Le persone fisiche delegate ad operare sul conto sono: _____, nato a _____

_____ il _____, CF _____ (in qualità di _____

27

del Fornitore) e _____, nato a _____ il _____, CF

_____ (in qualità di _____ del Fornitore).

11) In caso di successive variazioni, le generalità, i riferimenti anagrafici ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

12) Tutte le comunicazioni previste vengono rese dal Rappresentante legale della società o da persona munita di procura alla firma degli atti contrattuali per conto della società mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

13) L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la

piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

14) Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", una somma pari a _____ euro (diconsi _____ euro) è destinata ad IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del DPR 633/1972.

La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

15) I pagamenti delle prestazioni verranno effettuati mediante bonifico bancario su conto corrente indicato dal Fornitore e saranno effettuati entro 60 giorni dalla presentazione della fattura.

Qualora il pagamento delle prestazioni non sia effettuato nei termini per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi

legali nonché, nella misura concordata del 5,00% annuo, gli interessi moratori.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'Art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

16) Il prezzo offerto comprende ogni onere per l'esecuzione del contratto.

Nessun compenso ulteriore sarà quindi dovuto all'Fornitore per i servizi di progettazione, per l'esecuzione dei lavori e per le forniture descritti nell'offerta o comunque necessari per la regolare ed opportuna esecuzione del contratto.

ARTICOLO 10 - VALIDAZIONE DEL PROGETTO

1) Il "progetto di riferimento" degli arredi e degli allestimenti dovrà essere approvato dall'Amministrazione preventivamente all'esecuzione dei lavori in esso descritti o alla fornitura delle dotazioni in esso previste.

ARTICOLO 11 - RECESSO

1) L'Amministrazione, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, ovvero a seguito di una rivalutazione dell'interesse pubblico. In tale caso il Fornitore ha diritto a ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento.

2) Ai fini dell'applicazione del capo 1) del presente Articolo, l'attività svolta è quella che corrisponde, distintamente, alle consegne finali di ognuna delle fasi di progetto descritte nell'Articolo 5.

ARTICOLO 12 - INCOMPATIBILITÀ

1) Per il Fornitore, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il Fornitore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti d'interesse con il committente.

Il Fornitore si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause d'incompatibilità di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti capi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

ARTICOLO 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1) Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione

legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

2) Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal contratto e che non si fossero potute definire bonariamente in via amministrativa, saranno deferite al giudizio del Tribunale di Torino.

3) In pendenza della sentenza il Contraente non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente contratto.

ARTICOLO 14 - CONTRATTO, CESSIONE E SUBAPPALTO

1) E' fatto divieto di cessione totale o parziale del contratto. In caso di contravvenzione, la cessione è nulla.

2) E' fatta salva la disciplina del subappalto per i lavori e le forniture. Per quanto riguarda i servizi di progettazione è vietato inoltre il subappalto, salvo quanto previsto dall'Art. 91, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 15 - VINCOLO DI RISERVATEZZA

1) Il Fornitore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso

dello svolgimento del proprio incarico professionale, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto.

2) Il vincolo di riservatezza non sussiste fra i soggetti di cui all'Articolo 3, oltre che fra i medesimi soggetti e le figure identificate dall'Amministrazione e comunicate al Fornitore.

3) I soggetti che su invito o convocazione dell'Amministrazione partecipano ad incontri, presentazioni o a tavoli di lavoro relativi a quanto è oggetto del presente contratto appartengono alla classe dei soggetti di cui alla seconda parte del capo 3) del presente Articolo.

ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1) Il Responsabile del Procedimento in fase di progettazione è l'Arch. Maria Luisa TABASSO.

Il Responsabile del Procedimento nelle fasi di affidamento ed esecuzione del contratto è _____.

2) Il Direttore dell'Esecuzione è _____.

3) Fanno parte del presente contratto, anche se materialmente non allegati, il capitolato speciale

d'appalto, il "progetto di riferimento" e l'elenco dei prezzi unitari.

4) I prestatori dei servizi, i fornitori e gli installatori di beni, prodotti e componenti, nonché gli esecutori dei lavori devono possedere tutti i titoli, le licenze e le abilitazioni necessarie alla cura degli adempimenti contrattualmente assunti.

5) E' in capo al Fornitore la cura di ogni adempimento per garantire la piena funzionalità di quanto è oggetto di appalto nello specifico sito di posa, installazione e comunque di utilizzo. Sono quindi a carico del Fornitore gli accertamenti, le prove, le verifiche, le attività di taratura, calibrazione ed ottimizzazione che dovessero rendersi necessari sia per la puntuale conoscenza dell'esistente in relazione alla definizione dei contenuti di offerta, ovvero all'opportuno sviluppo dei contenuti di progetto, sia per la corretta esecuzione del contratto, che si estinguerà con l'accertamento dell'esito positivo del collaudo.

6) Nella definizione dei contenuti di offerta e nell'esecuzione del contratto, il concorrente, poi Fornitore, dovrà tenere conto di tutte le possibili interferenze con le attività in corso presso i

cantieri attivi per la realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte, nonché con le caratteristiche delle preesistenze e dei siti di intervento.

7) Il Referente del Fornitore per l'esecuzione del presente contratto è _____.

8) Sono a carico del Fornitore i bolli e gli oneri di registrazione del presente contratto.

9) Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 34, comma 35, L. 17/12/2012 n. 221, saranno rimborsate all'Amministrazione dal Fornitore, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese di pubblicazione del bando di gara pari ad € 8.077,62 o.f.i.

10) Ai sensi e per le finalità dell'Art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. 165/2001, l'Fornitore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

11) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti a

quest'Amministrazione viene svolto ai fini degli obblighi contrattuali.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del sopra citato Decreto legislativo.

I dati suddetti vengono registrati con sistemi manuali ed informatizzati, sono resi disponibili al Settore Ragioneria ed agli altri Settori regionali competenti per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente incarico, agli Enti ed Autorità cui la legge attribuisce poteri di controllo, nonché ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 s.m.i..

In attuazione del disposto di cui agli artt. 28 e 29 del citato Decreto legislativo, il titolare del trattamento dei dati riguardanti codesto operatore economico è la Regione Piemonte.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, _____

Il Fornitore (firmato digitalmente)

L'Amministrazione(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile,

il Fornitore dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli:

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'APPALTO E TERMINI DI ESECUZIONE

ARTICOLO 5 - PENALI

ARTICOLO 6 - GARANZIE

ARTICOLO 7 - ORDINI DI SERVIZIO

ARTICOLO 8 - PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

ARTICOLO 9 - IMPORTO CONTRATTUALE E PAGAMENTI

ARTICOLO 11 - RECESSO

ARTICOLO 12 - INCOMPATIBILITÀ

ARTICOLO 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ARTICOLO 14 - CONTRATTO, CESSIONE E SUBAPPALTO

ARTICOLO 15 - VINCOLO DI RISERVATEZZA

ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Fornitore, in ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014- 2016" approvato con DGR n. 1-191 del 04/08/2014 e ai sensi dell'Art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014, il Professionista dichiara di

essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali", allegato al presente atto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

(firmato digitalmente)

Il Fornitore